
Querida Amazonia: la Presidenza del Celam si unisce “al sogno e alla profezia di Papa Francesco”

Il Consiglio episcopale latinoamericano (Celam) accoglie “con gratitudine, gioia e come sfida l’esortazione apostolica Querida Amazonia”. Lo si legge in una nota diffusa dalla Presidenza dell’organismo ecclesiale, che riunisce gli episcopati dell’America Latina e dei Caraibi. Il Celam fa proprio il sogno del Papa per un’Amazzonia che combatte per i diritti dei più poveri e dei popoli originari, dove viene preservata la ricchezza culturale che possiede, che custodisce la bellezza naturale che la circonda, con comunità cristiane capaci di incarnarsi. Prosegue il comunicato, letto in un video dal presidente del Celam, mons. Miguel Cabrejos, arcivescovo di Trujillo (Perù):

“L’esortazione ci mostra chiaramente che la Chiesa è intimamente unita all’Amazzonia, che cammina al fianco delle popolazioni e comunità indigene e di tutto ciò che è stato creato, come fedele alleata nella difesa e promozione dei loro diritti, nella conservazione e cura dell’ambiente e nella costruzione di una vita dignitosa”, così come esprime il Papa “nel suo sogno sociale, culturale, ecologico ed ecclesiale”. “Invitiamo, inoltre, gli Stati, in coordinamento con le Conferenze episcopali di ciascun Paese – si legge ancora - a proteggere l’Amazzonia, affrontando in modo decisivo la deforestazione, il flagello della tratta di esseri umani, l’inquinamento ambientale, tra gli altri gravi problemi, perché l’Amazzonia è il cuore del pianeta”. In particolare, mons. Cabrejos (che oggi in qualità di presidente della Conferenza episcopale peruviana terrà una conferenza stampa), scrive: “Come presidente del Consiglio episcopale dell’America Latina e dei Caraibi, mi unisco ai miei fratelli nell’episcopato nel sogno, nella visione profetica di Papa Francesco”.

<https://www.youtube.com/embed/2zO3158fJm4>

Bruno Desidera